ItaliaOggi
Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
www.datastampa.it Tiratura: 25915 - Diffusione: 15447 - Lettori: 86000: da enti certificatori o autocertificati
31-OTT-2020
da pag. 33
foglio 1
Superficie: 26 %

OK ALLA DELIBERA DI INARCASSA CHE STANZIA 100 MILIONI

Finanziamenti a tasso zero contro il Covid

Finanziamenti a «tasso zero» fino a 50 mila euro (da restituire entro 5 anni), per consentire, tra l'altro, ai professionisti a corto di liquidità, a causa della perdurante pandemia, di «partecipare alle gare», nonché «bonus» per tre mensilità (marzo, aprile e maggio, al pari dell'indennità statale del decreto «Cura Italia», 18/2020) erogato ai titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti, che sono stati esclusi dai provvedimenti governativi. È una parte delle iniziative che Inarcassa (la Cassa previdenziale degli architetti e degli ingegneri) potrà attuare, all'indomani dell'approvazione da parte dei ministeri vigilanti del Lavoro e dell'Economia delle delibera (varata a marzo dal Consiglio d'amministrazione e a maggio dal Comitato dei delegati) per investire 100 milioni nell'assistenza ai propri iscritti in affanno al tempo del Coronavirus.

Nel dettaglio, fa sapere l'Ente a *ItaliaOggi*, 55 milioni saranno la dote necessaria per distribuire i finanziamenti, i cui interessi saranno al 100% a carico dell'Istituto pensionistico, e potranno esser concessi pure agli associati non in regola con il pagamento dei contributi, decisione adottata per permetter alla intera platea di «rimettersi nel mercato del lavoro, guardando al futuro»; per gli ingegneri ed architetti senza pendenze, invece, è costituito un fondo di garanzia da 25 milioni per favorirne la liquidità.

Al fianco della misura «una tantum» prevista per il 2020 in favore di ciascun nucleo familiare, ai medesimi beneficiari viene data la chance di godere di un sussidio per positività al Covid-19 senza ricovero e per sospetto contagio (non per i soggetti asintomatici), grazie ad una copertura di 19 milioni. E, come accennato, Inarcassa ha deciso di venire incontro alle necessità di coloro che non sono stati compresi nel perimetro del «bonus» da 600/1.000 euro: mediante uno stanziamento di un milione, viene segnalato, verranno somministrate le risorse agli «iscritti titolari di pensione di invalidità ed indiretta ai superstiti», affinché l'aiuto possa esser distribuito ad una quota sempre più elevata di iscritti (globalmente, per il periodo marzo-aprile-maggio son stati 103.419 gli architetti ed ingegneri su una platea complessiva di oltre 170.000, che hanno incassato l'indennizzo).

È soddisfatto il presidente Giuseppe Santoro: «Con il nulla osta dei ministeri all'uso dei 100 milioni, possiamo mettere in atto le misure che», per i colleghi, «significano restituire forza alle attività e liquidità per tornare ad investire nelle nostre professioni», ha dichiarato.

Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI INARCASSA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE